

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 14 agosto 2013

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 1.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di Contributi ai soggetti privati per beni immobili danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12, e 13 novembre 2012.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 2.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24/06/2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di Contributi ai soggetti privati per beni mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12, e 13 Novembre 2012.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 3.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013.

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI - DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 1.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di Contributi ai soggetti privati per beni immobili danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12, e 13 novembre 2012.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 854, avente ad oggetto "Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24-06-2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati per beni immobili e mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12, e 13 Novembre 2012";

DECRETA

Art. 1

Ambito Applicativo

1. Il presente decreto disciplina i presupposti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati che abbiano subito danni a beni immobili a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione nelle date del 11, 12 e 13 Novembre 2012, nell'ambito dei Comuni definiti dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 Gennaio 2013.

Art. 2

Beneficiari e condizioni di ammissibilità per la concessione dei contributi

1. I beneficiari dei contributi di cui al presente decreto sono i soggetti privati, persone fisiche proprietari, usufruttuari o titolari di altro diritto reale di godimento, di beni immobili, danneggiati a seguito degli eventi alluvionali del 11, 12, 13 novembre 2012 o da eventi conseguenti e connessi.

2. Sono ammissibili al contributo gli interventi di demolizione e ricostruzione, ripristino, riparazione e delocalizzazione di beni immobili individuati al comma 1 riguardanti strutture, impianti tecnologici a servizio del bene e finiture connesse.

3. I beni immobili per i quali i soggetti privati possono richiedere il contributo sono quelli occupati alla data del verificarsi dell'evento, per i quali si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale al momento dell'evento e relative pertinenze;
- b) unità immobiliari adibite ad uso abitativo non ricadenti nei casi di cui alla precedente lett. a) e relative pertinenze;
- c) altre unità immobiliari non ricadenti nei casi di cui alle precedenti lett. a) e b), che non siano destinate ad attività produttive;

4. Sono esclusi gli immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie in vigore.

Art. 3

Attività in capo ai Comuni

1. Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 - convertito con modificazioni con legge 1° Agosto 2012 n. 112, richiamato dall'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 23 marzo 2013, per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento, il Commissario delegato si avvale dei Comuni nei cui ambiti territoriali sono ubicati i beni immobili che hanno subito danni in conseguenza degli eventi alluvionali del 11, 12, 13 novembre 2012.

2. I Comuni, nel rispetto delle disposizioni impartite con il presente decreto, effettuano attività istruttoria diretta a:

- a) verificare la completezza della documentazione trasmessa dai soggetti privati;
- b) determinare l'entità del danno ammesso a contributo;
- c) determinare il contributo ammissibile;
- d) determinare il contributo concedibile;
- e) formulare ed approvare gli elenchi dei soggetti ammessi a contributo e delle relative priorità;
- f) concedere ed erogare i contributi.

3. I Comuni danno ampia divulgazione al presente decreto con tutti mezzi di comunicazione e informazione a disposizione.

Art. 4

Presentazione delle domande

1. La domanda di contributo è redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. La domanda è presentata, a pena di decadenza, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente decreto, al Sindaco del Comune nel cui ambito territoriale sono ubicati i beni immobili danneggiati.

3. Per gli edifici costituiti da unità immobiliari di più proprietari la domanda è presentata, per i proprietari delle singole unità immobiliari, dall'amministratore del condominio, ove esistente, o da altro soggetto all'uopo delegato dai proprietari medesimi.

4. Alla domanda deve essere allegata:

- a) la perizia giurata di cui all'art. 5 del presente decreto, comprensiva della documentazione ivi prevista;
- b) la procura speciale, resa dinanzi a notaio o verbale di assemblea condominiale, relativa alle specifiche attribuzioni connesse all'attuazione degli interventi, ove necessaria;
- c) copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Art. 5

Documentazione tecnica per la dimostrazione e la quantificazione del danno

1. I soggetti privati di cui all'art. 2, dimostrano e quantificano il danno mediante perizia giurata, redatta da un professionista abilitato, iscritto al rispettivo ordine o collegio professionale.

2. La perizia contiene:

- a) la descrizione completa dell'immobile distrutto o danneggiato corredata da planimetrie, elaborati grafici e relazione tecnica;
- b) la descrizione del danno riscontrato;
- c) il computo metrico estimativo delle opere necessarie per la riparazione del danno. Per gli interventi già eseguiti e per quelli da realizzare deve essere utilizzato il prezzario regionale Edizione 2011. Le opere sono computate nei limiti qualitativi e quantitativi preesistenti e risultate danneggiate a seguito dell'evento.

3. Nella perizia giurata il tecnico incaricato, sotto la propria personale responsabilità, attesta:

- a) il nesso di causalità tra i danni e gli eventi alluvionali del 11, 12 e 13 novembre 2012;
- b) di aver quantificato il danno secondo le disposizioni del presente decreto.

4. Eventuali varianti in corso d'opera, possono essere considerate ammissibili previa verifica della relativa documentazione da parte del Comune, ma non potranno comportare incremento del contributo concesso.

Art. 6

Determinazione del danno ammissibile

1. Per le unità immobiliari di cui al comma 3 let. a) dell'art 2, oggetto di ordinanza di sgombero sindacale e per le quali si renda necessaria la demolizione totale o parziale e successiva ricostruzione o la delocalizzazione, il danno ammissibile è determinato quale minimo tra il computo metrico estimativo contenuto nella perizia giurata di cui all'art. 5 e il costo parametrico di € 825/mq applicato alla superficie totale calpestabile. Nel caso di delocalizzazione viene considerato danno ammissibile il costo di acquisto di una nuova unità immobiliare qualora inferiore al danno ammissibile sopra determinato.

2. Per le unità immobiliari di cui al comma 3 dell'art. 2, il danno ammissibile per interventi di ripristino di opere strutturali o impianti è determinato quale minimo tra il computo metrico estimativo contenuto nella perizia giurata di cui all'art. 5 e il costo parametrico di € 480/mq applicato alla superficie totale calpestabile. Sono ammissibili anche opere di miglioria degli impianti tese alla riduzione del rischio derivante da ulteriori eventi alluvionali.

3. Per le unità immobiliari di cui al comma 3 dell'art. 2, il danno ammissibile per interventi di ripristino di finiture è determinato quale minimo tra il computo metrico estimativo contenuto nella perizia giurata di cui all'art. 5 e il costo parametrico di € 200/mq applicato alla superficie totale calpestabile.

Art. 7

Contributo ammissibile e contributo concedibile

1. Il contributo è concesso a rimborso parziale delle spese sostenute per la demolizione, ricostruzione, ripristino, riparazione e delocalizzazione dei beni danneggiati.

2. Il contributo ammissibile è pari all'ottanta per cento del danno così come determinato ai sensi dell'art. 6.

3. Nei casi di riparazione e ripristino il contributo complessivo per la somma degli interventi di cui all'art. 6 commi 2 e comma 3 è ammesso nel limite massimo di euro 60.000,00.

4. Nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione o delocalizzazione di cui all'art. 6 comma 1 il limite di cui al comma precedente è elevato ad euro 200.000,00.

5. Il contributo ammissibile è incrementato del 20% in caso di unità immobiliari sottoposti a tutela ai sensi del Decreto legislativo n. 42/2004 Parte II - Titolo I.

6. Il contributo ammissibile come sopra determinato è, altresì, incrementato dell'I.V.A. ex lege e delle spese tecniche calcolate sino a un massimo del dieci per cento sull'importo del contributo ammissibile e al lordo delle imposte.

7. Il contributo concedibile è determinato sottraendo al contributo ammissibile, così come calcolato ai commi precedenti, una franchigia di euro 1.500,00 e l'eventuale indennizzo riconosciuto da parte di compagnie assicurative.

Art. 8

Priorità per la concessione dei contributi

1. Al fine di garantire la trasparenza e la parità di trattamento i Comuni, nei limiti dei finanziamenti autorizzati, predispongono le graduatorie dei soggetti ammessi in base ai seguenti criteri di priorità:

a) Unità immobiliari e relative pertinenze adibite alla data dell'evento alluvionale ad abitazione principale che, in conseguenza dell'evento alluvionale, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

b) Unità immobiliari e relative pertinenze adibite alla data dell'evento alluvionale ad uso abitativo anche se non a titolo principale che, in conseguenza dell'evento alluvionale, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

c) Unità immobiliari non ricadenti nelle fattispecie di cui alle precedenti lett. a) e b) che risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

d) Unità immobiliari di cui alla precedente lett. a), anche qualora non siano stati oggetto di ordinanza di sgombero, purché abbiano subito danni certi su strutture e/o impianti in conseguenza dell'evento alluvionale del 11, 12 e 13 Novembre 2012;

e) Unità immobiliari di cui alla precedente lett. b), anche qualora non siano stati oggetto di ordinanza di sgombero, purché abbiano subito danni certi su strutture e/o impianti in conseguenza dell'evento alluvionale del 11, 12 e 13 Novembre 2012;

f) Unità immobiliari di cui alla precedente lett. c), anche qualora non siano stati oggetto di ordinanza di sgombero, purché abbiano subito danni certi su strutture e/o impianti in conseguenza dell'evento alluvionale del 11, 12 e 13 Novembre 2012;

g) Unità immobiliari di cui alle precedenti lettere d) e f) purché abbiano subito danni certi a sole finiture in conseguenza dell'evento alluvionale del 11, 12 e 13 Novembre 2012.

2. Nell'ambito di ciascuna fascia di priorità di cui al comma 1, hanno precedenza:

— gli interventi sui beni immobili per i quali sia vigente ordinanza di sgombero sindacale alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente decreto;

— beni immobili nei quali è più alto il rapporto percentuale tra le unità immobiliari adibite ad abitazione principale sgomberate e l'insieme delle unità immobiliari dell'intero edificio;

3. A parità di condizioni di cui al comma 2, costituiscono motivo di precedenza per la concessione dei contributi nell'ambito delle fasce di priorità di cui alle lett. a), b) d), e) g) del comma 1, le condizioni di seguito elencate, accertate con riguardo alla composizione del nucleo familiare rispettivamente del proprietario o dell'affittuario residente sgomberato:

a) soggetti inabili;

b) anziani con età superiore a 65 anni;

c) numero dei componenti del nucleo familiare.

4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare integralmente i contributi concedibili

all'interno di una medesima fascia di priorità, si potrà eventualmente procedere ad una riduzione della percentuale del contributo ammissibile all'interno della stessa.

Art. 9

Procedure per la concessione ed erogazione delle risorse ai Comuni

1. Entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande per la richiesta del contributo, i Comuni predispongono e approvano gli elenchi dei soggetti ammessi a contributo, con l'indicazione delle priorità definite ai sensi dell'art. 8 e li trasmettono, unitamente all'atto di approvazione, al Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 23 Marzo 2013 - presso Regione Umbria - Ambito di Coordinamento Territorio Infrastrutture e Mobilità - piazza Partigiani 1 - Perugia.

2. Il Commissario delegato, tenuto conto degli elenchi trasmessi dai Comuni e delle priorità di cui all'art. 8 provvede ad autorizzare il finanziamento degli interventi ed alla contestuale assegnazione, nei limiti delle risorse disponibili, previa redazione di apposita graduatoria su base regionale.

3. I Comuni provvedono alla concessione del contributo entro trenta giorni dall'assegnazione delle risorse finanziarie da parte del Commissario delegato.

4. Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ai Comuni e di rendicontazione delle stesse al Commissario Delegato saranno stabilite con successivi provvedimenti.

Art. 10

Erogazione dei contributi da parte dei Comuni ai beneficiari

1. Gli interventi ammissibili sui beni immobili danneggiati devono essere ultimati dai soggetti privati entro dodici mesi dall'inizio dei lavori. Per gli interventi di ricostruzione o delocalizzazione il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in 24 mesi.

2. Al fine dell'erogazione dei contributi, devono essere soddisfatti tutti gli obblighi previsti dalla normativa edilizia e urbanistica vigente, nonché gli obblighi in materia prevenzione e sicurezza sul lavoro e di regolarità contributiva.

3. Il Comune eroga il contributo come segue:

a) una quota, pari al trenta per cento del contributo concesso, previa presentazione della seguente documentazione:

1. titolo abilitativo, qualora necessario, delle opere sui beni immobili per le quali è richiesto il contributo;
2. comunicazione di inizio dei lavori;
3. notifiche preliminari;

b) una quota, pari al cinquanta per cento del contributo concesso, alla presentazione di fatture quietanzate, in copia conforme all'originale, che documentino le spese sostenute almeno per un ammontare pari al trenta per cento del contributo concesso;

c) il saldo, pari all'importo concesso in via definitiva, detratte le quote erogate, previa presentazione della seguente documentazione:

1. comunicazione di ultimazione dei lavori;
2. documento unico di regolarità contributiva;
3. conto finale dei lavori;
4. fatture quietanzate, in copia conforme all'originale, che documentino le spese sostenute almeno per l'ammontare del contributo concesso o dell'importo risultante dalla rendicontazione finale;
5. certificato di agibilità, qualora previsto.

4. Nel caso di delocalizzazione mediante acquisto di una nuova unità immobiliare l'erogazione del contributo avverrà come segue:

- a) il 20% all'atto di presentazione dell'eventuale stipula di contratto preliminare;
- b) il saldo previa presentazione di copia conforme all'originale del rogito notarile di acquisto registrato.

5. L'erogazione del contributo può avvenire, su istanza dei beneficiari, anche in unica soluzione a saldo, previa presentazione della documentazione prevista.

6. Le erogazioni avvengono entro sessanta giorni dalla presentazione della documentazione richiesta e successivamente all'accredito delle risorse da parte del Commissario.

7. Il pagamento avviene secondo le modalità scelte dal soggetto beneficiario e comunicate al Comune.

8. Il Comune verifica che i lavori eseguiti siano conformi alle norme di legge e di regolamento nonché proprio al regolamento edilizio.

Art. 11

Attività di controllo

1. I Comuni, anche successivamente all'erogazione dei contributi, effettuano controlli a campione, secondo modalità stabilite dalla legge, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito del controllo di cui al comma 1, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i soggetti

beneficiari decadono immediatamente dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con l'obbligo di restituire l'eventuale somma erogata aumentata degli interessi legali.

3. Qualora il contributo concesso al singolo beneficiario sia di importo superiore ad euro 20.000,00 i Comuni provvederanno ad effettuare controlli preventivi e in corso d'opera tesi ad accertare la rispondenza delle opere in corso di esecuzione rispetto alla documentazione tecnica presentata.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 9 agosto 2013

MARINI

Allegato A

era adibito ad abitazione principale del sottoscritto o di altro soggetto in virtù di regolare contratto di locazione;

era adibito ad abitazione non principale;

altro³:.....

Specificare eventuali titoli di preferenza ai sensi del comma 3 dell'art.8 _____

l'importo del danno, come quantificato nella perizia giurata allegata, è pari ad euro _____;

- per tali danni:

non è stato corrisposto alcun indennizzo da parte di compagnie assicuratrici;

è stata corrisposta la somma di euro _____ da parte di _____
4

DICHIARA ALTRESÌ

che:

- il bene\i sopra indicato\i è stato\sono stati danneggiato\i in conseguenza degli eventi alluvionali del 11, 12, 13 novembre 2012;
- sono state presentate altre domande di contributo per danni conseguenti agli eventi alluvionale del 11, 12 13 novembre 2012 al\ai Comune\i di _____,
- non sono state presentate altre domande di contributo per danni conseguenti agli eventi alluvionale del 11, 12, 13 novembre 2012;
- si impegna a comunicare eventuali future provvidenze a qualunque titolo corrisposte.

Allega:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- perizia giurata, di cui all'art. _____ del Decreto commissariale n. del, comprensiva della documentazione ivi prevista, redatta da: titolo _____ nome _____ cognome _____ iscritto al Collegio/all'Ordine _____ della provincia di _____ al numero _____.

_____, li ___/___/_____

IL DICHIARANTE

² Allegare atto di nomina relativo e verbale di assemblea relativo all'autorizzazione richiesta contributo;

³ Specificare tipologia di priorità di cui all'art. 8 comma 1 lett. da c) a g)

⁴ Allegare copia del documento attestante l'importo corrisposto.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 2.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24 giugno 2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di Contributi ai soggetti privati per beni immobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12, e 13 novembre 2012.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 854, avente ad oggetto "Ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 24-06-2013. Criteri, procedure e modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati per beni immobili e mobili registrati danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12, e 13 Novembre 2012";

DECRETA

Art. 1

Ambito applicativo

1. Il presente atto decreto disciplina i presupposti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai soggetti privati che abbiano subito danni a beni mobili registrati a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la regione nelle date del 11, 12 e 13 Novembre 2012, nell'ambito dei Comuni definiti dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 Gennaio 2013.

Art. 2

Beneficiari e condizioni di ammissibilità per la concessione dei contributi

1. I beneficiari dei contributi di cui al presente decreto sono i soggetti privati, persone fisiche proprietari di beni mobili registrati ai sensi dell'art. 815 c.c., residenti nei Comuni compresi nell'ambito territoriale individuato con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2013.

2. Possono essere beneficiari dei contributi anche i soggetti privati, persone fisiche proprietari di beni mobili registrati ai sensi dell'art. 815 c.c. non residenti nei Comuni di cui al comma precedente per i cui beni ricorrano le condizioni di cui al presente decreto.

3. Il danno ai beni di cui ai precedenti commi deve essersi verificato nell'ambito territoriale dei Comuni di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2013 e deve essere conseguenza immediata e diretta degli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 Novembre 2012.

4. Sono esclusi i beni mobili registrati di proprietà di imprese, liberi professionisti, associazioni, fondazioni o altri soggetti collettivi.

5. Sono ammissibili al contributo gli interventi di riparazione o acquisto di un nuovo bene mobile registrato che abbia subito un danno pari o superiore ad euro 500,00.

Art. 3

Attività in capo ai Comuni

1. Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 - convertito con modificazioni con legge 1° Agosto 2012 n. 112, richiamato dall'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 23 marzo 2013, per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento, il Commissario delegato si avvale dei Comuni nei cui ambiti territoriali si sono verificati i danni ai beni mobili di cui all'articolo precedente.

2. I Comuni danno ampia divulgazione del presente atto decreto con tutti mezzi di comunicazione e informazione a disposizione.

Art. 4

Presentazione delle domande

1. La domanda di contributo è redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi

degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 secondo il modello allegato che costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La domanda è presentata, a pena di decadenza, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente decreto, al Sindaco del Comune nel cui ambito territoriale si è verificato il danno al bene mobile registrato.

3. Per i beni in comproprietà la domanda è presentata congiuntamente dagli stessi o da un comproprietario all'uopo delegato dagli altri.

4. Alla domanda deve essere allegata:

a) Idonea documentazione comprovante il danno ed il nesso di causalità tra il danno e l'evento alluvionale dell'11, 12 e 13 Novembre 2012.

b) eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo ove già percepito;

c) certificato di rottamazione per i veicoli distrutti o documentazione equipollente;

d) copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

5. Qualora il privato danneggiato disponga di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute può produrre la stessa nella medesima domanda di contributo.

Art. 5

Documentazione per la dimostrazione e la quantificazione del danno ammissibile

1. Costituisce idonea documentazione comprovante il danno ed il nesso di causalità tra il danno e l'evento alluvionale dell'11, 12 e 13 Novembre 2012:

a. Denuncia a pubblica autorità o certificazione, asseverazione da parte di pubblica autorità;

b. dichiarazione del proprietario corredata da elementi oggettivi e univoci tali da comprovare la riconducibilità del danno all'evento alluvionale (quali ad esempio documentazione fotografica, documentazione attestante la rimozione del mezzo).

2. Il danno ammissibile viene accertato dal Comune nel seguente modo:

a. in caso di distruzione o danno irreparabile del bene, documentato dal certificato di rottamazione, sulla spesa necessaria per l'acquisto di un nuovo bene mobile registrato, nel limite massimo del valore indicato dai listini delle riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo, altre) riferiti al mese di novembre 2012 per il bene distrutto. Ove il modello da valutare non sia riportato nei listini del mese di novembre 2012, si possono considerare gli altri mesi, sempre del 2012, ed in particolare quello del mese di dicembre oppure dei mesi precedenti rispetto a novembre oppure si possono consultare le quotazioni su siti web specializzati;

b. in caso di danno riparabile, sulla spesa necessaria per la riparazione congruente con il danno derivante dall'alluvione, risultante da documentazione fiscale, nel limite massimo del valore del bene danneggiato risultante dai listini sopra indicati. La riparazione deve essere non solo congruente da un punto di vista tecnico, ma anche temporale rispetto all'evento.

3. Il valore del danno è comprensivo di Iva.

4. Non sono soggette a contributo le ipotesi di:

— rottamazione per l'estero;

— permuta con un altro bene mobile registrato.

Art. 6

Contributo ammissibile

1. Il contributo è concesso a rimborso parziale delle spese sostenute per l'acquisto di un nuovo bene mobile registrato o per la riparazione di quello danneggiato.

2. Il contributo ammissibile è pari al 75 per cento del danno così come determinato ai sensi dell'art. 4 e, comunque, fino al limite massimo di euro 30.000,00.

3. Il contributo è determinato detraendo al contributo ammissibile, così come calcolato ai commi precedenti una franchigia di euro 500,00 e l'eventuale indennizzo riconosciuto da parte di compagnie assicurative.

Art. 7

Procedure per la concessione ed erogazione delle risorse

1. Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande per la richiesta del contributo, i Comuni predispongono e approvano gli elenchi dei soggetti ammessi, il danno ammissibile e il contributo concedibile e lo trasmettono, unitamente all'atto di approvazione, al Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 23 Marzo 2013 - presso Regione Umbria - Ambito di Coordinamento Territorio Infrastrutture e Mobilità - piazza Partigiani 1 - Perugia.

2. Il Commissario delegato, tenuto conto degli elenchi trasmessi dai Comuni provvede ad autorizzare il finanziamento degli interventi, nei limiti delle risorse disponibili, previa redazione di apposita graduatoria su base regionale.

3. Qualora le risorse finanziarie a disposizione del Commissario delegato risultino non sufficienti a coprire l'ammontare dei contributi concedibili si procederà ad una riduzione proporzionale degli importi relativi.

4. Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ai Comuni e di rendicontazione delle stesse al Commissario Delegato saranno stabilite con successivi provvedimenti.

5. Qualora la documentazione della spesa sia inferiore al contributo spettante il Comune provvederà alla rideterminazione dello stesso sulla base della spesa effettivamente sostenuta.

6. I Comuni provvedono con cadenza semestrale a trasmettere al Commissario la rendicontazione dei contributi erogati a saldo mediante la trasmissione degli elenchi dei beneficiari con indicazione del contributo liquidato e dei relativi mandati emessi e quietanzati.

7. Il Commissario Delegato provvede al recupero delle somme erogate e non rendicontate.

Art. 8

Documentazione giustificativa della spesa

1. Costituiscono documenti giustificativi della spesa le fatture intestate ai beneficiari e debitamente quietanzate o documenti equipollenti da cui si evinca la tipologia della spesa e la riconducibilità della stessa al beneficiario.

2. Qualora il bene mobile registrato venga acquistato da un soggetto privato diverso da un operatore commerciale, a giustificazione della spesa potrà essere presentata copia conforme del certificato di proprietà attestante il passaggio di intestazione e il prezzo concordato per la vendita.

Art. 9

Attività di controllo

1. I Comuni, anche successivamente all'erogazione dei contributi, effettuano controlli a campione, secondo modalità stabilite dalla legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 9 agosto 2013

MARINI

Allegato A

che:

- i beni sopra indicati sono stati danneggiati dagli eventi alluvionali del 11,12,13 novembre 2012;
- ai fini dell'applicazione della franchigia di euro 500,00:
 - sono state presentate altre domande di contributo, ai sensi del decreto del Commissario delegato n. _____ del ___/___/_____, per danni conseguenti agli eventi alluvionale del 11, 12, 13 Novembre 2012 al\ai Comune\i di _____ ;
 - non sono state presentate altre domande di contributo, ai sensi del decreto del Commissario delegato n. _____ del ___/___/_____, per danni conseguenti agli eventi alluvionale del 11, 12, 13 Novembre 2012 al\ai Comune\i di _____
- che si impegna a comunicare eventuali future provvidenze a qualunque titolo corrisposte.

Allega:

- Documentazione attestante l'entità del danno e il nesso di causalità tra il danno e l'evento atmosferico dell'11,12, e 13 Novembre 2012;
- copia del proprio documento d'identità in corso di validità;
- Altra documentazione di cui all'art. 4 del Decreto Commissariale n..... del

_____, li ___/___/_____

IL DICHIARANTE

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 9 agosto 2013, n. 3.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la nota del 3 maggio 2013 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - ha comunicato di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale n. 5749 intestata a "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Perugia;

Vista la nota del 4 giugno 2013 con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibile l'importo di € 11,6 ml, quale quota parte delle risorse commissariali assegnate con DPCM del 23 marzo 2013;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM del 23 gennaio 2013 e viene stabilita l'emissione del Bando con Decreto della Presidente della Giunta regionale in qualità di Commissario delegato;

Vista la delibera della Giunta regionale 29 luglio 2013, n. 922, di rettifica dell'elenco dei comuni oggetto delle disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali;

DECRETA

Il presente bando disciplina le modalità e le condizioni di accesso ai contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatesi nei giorni 11-13 novembre 2012 nel territorio della Regione Umbria e precisamente:

Perugia, Città della Pieve, Panicale, Montegabbione, Castelviscardo, Collazzone, Marsciano, Piegaro, Monteleone di Orvieto, San Venanzo, Castel Giorgio, Montecchio, Deruta, Parrano, Fabro, Ficulle, Alleronia, Orvieto, Todi, Torgiano, Citerna.

Le risorse disponibili ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 10 del 24/06/2013 ammontano a 8,7 ml di euro.

Art. 1

Soggetti beneficiari

1.1. Possono accedere alle agevolazioni le imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche esercenti alla data delle eccezionali avversità atmosferiche attività economica rientrante nel campo di applicazione del Reg. CE n.1998/2006 "de minimis", che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver presentato la segnalazione del danno per il tramite del Comune competente per territorio mediante il modello previsto nella suddetta Delibera n. 1475/2012 entro il termine di pubblicazione del bando;

b) non essere sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;

c) non essere sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;

d) non trovarsi in stato di liquidazione;

e) non versare nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

f) non aver cessato l'attività alla data di presentazione della domanda di contributo.

1.2. Possono inoltre accedere al contributo le imprese che effettuano interventi di ripristino su immobili danneggiati, sede della propria attività di proprietà di terzi, detenuti, alla data degli eventi alluvionali, a qualunque titolo di possesso, previa autorizzazione dei proprietari.

Art. 2

Spese ammissibili

2.1. L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

Sono ammissibili le spese relative a:

1. Riparazione o acquisto di beni ammortizzabili funzionali all'esercizio dell'attività di impresa quali: macchinari, attrezzature, impianti e arredi. Nel caso di acquisto i beni oggetto di agevolazione possono essere nuovi di fabbrica o usati;

2. ripristino e riparazione degli immobili adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa propria dell'impresa richiedente, compresi gli impianti tecnologici danneggiati;

3. sgombero e smaltimento in discarica di fanghi, detriti e materiale alluvionale a fronte di costi sostenuti e fatturati da soggetti terzi rispetto all'impresa richiedente;

4. spese tecniche quali progettazione, direzione lavori, ecc. nella misura massima del 10% della spesa riferita ai beni immobili;

5. perizia asseverata redatta da professionisti iscritti in ordini o collegi.

2.2. Le spese ammissibili di cui sopra non sono comprensive dell'IVA, salvo che essa non sia recuperabile.

2.3. Sono anche ammissibili a contributo:

— le spese di cui sopra nel caso di trasferimento della sede danneggiata nell'ambito dello stesso Comune o Comune limitrofo della stessa Regione;

— le spese relative al ripristino dei beni di proprietà di terzi detenuti dall'impresa in base a contratto di riparazione, revisione o altro titolo legittimo di possesso e il cui ripristino sia a cura e spese dell'impresa in base al contratto medesimo;

— i lavori in economia limitatamente alle spese relative all'acquisto dei materiali necessari all'esecuzione degli interventi di riparazione, documentati mediante idonei titoli di spesa ed autocertificazione del legale rappresentante attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.

2.4. Per l'ammissibilità delle spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati a far data dal 13 novembre 2012 e fino al 30 novembre 2014, avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario, ricevute bancarie, assegni circolari, assegni bancari o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato con il sottostante movimento finanziario attraverso copia dei relativi estratti conto.

Art. 3

Accertamento del danno

3.1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità la dimostrazione del nesso di causalità fra gli eventi alluvionali in riferimento ed i danni subiti, come indicati nel modello di segnalazione predisposto dalla Regione Umbria, nonché la corrispondenza tra i danni descritti nel suddetto modello e quelli per i quali è richiesto il contributo.

Sono ammesse variazioni in aumento dell'importo complessivo dei danni segnalati nella misura massima del 25%.

3.2. Nel caso di danni dichiarati superiori ad euro 30.000 riferibili alle categorie di beni di cui al punto 2.1 la richiesta di contributo deve essere accompagnata, a pena di improcedibilità della domanda, da idonea perizia asseverata, redatta da professionista iscritto all'albo attestante l'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati, l'ammontare dei danni subiti a causa degli eventi alluvionali e il nesso di causalità tra il danno e l'evento alluvionale. Il modello di perizia asseverata è riportato all'allegato 4 al presente bando.

3.3. Nel caso di danni dichiarati di importo inferiore ad euro 30.000 le attestazioni di cui al punto 3.1. sono effettuate attraverso autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

3.4. Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a 100,00 euro, ad eccezione dei titoli di spesa riferiti a materiali relativi a lavori in economia.

3.5. Sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:

a) regolate con modalità diverse da quelle previste al punto 2.4 (ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessione di beni, etc.);

b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa superiori al 10 (dieci) per cento;

d) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;

e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);

f) relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori, spese trasporto, spese bancarie etc.;

- g) relative a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- h) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dalla locazione finanziaria.

Art. 4

Agevolazioni

4.1. Alle imprese di cui al punto 1.1 viene concesso un contributo in conto impianti, nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Regolamento Comunitario n. 1998 del 15/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006, ai sensi del quale l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordato ad una medesima impresa non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 nel caso di imprese attive nel settore del trasporto su strada).

4.2. Il contributo viene concesso:

a) nella misura massima del 75% dell'importo minore tra il danno attestato e le spese sostenute relative alle seguenti tipologie di danno: beni immobili e strutture produttive, impianti, macchinari e attrezzature;

b) nella misura massima del 60% del danno subito per i beni mobili registrati e ammortizzabili dell'impresa e strumentali all'attività d'impresa che siano stati immatricolati come autocarro, autobus o altra tipologia di automezzi ad uso specifico con esclusione degli autoveicoli destinati al trasporto di persone. Il contributo viene concesso a fronte delle spese sostenute per la riparazione dei beni mobili registrati ed ammissibili di cui al periodo precedente, ovvero in caso di rottamazione degli stessi, da documentarsi in sede di domanda di contributo, per l'acquisto di beni aventi stesse caratteristiche quali a titolo esemplificativo cilindrata, kw, portata ovvero uso specifico cui erano destinati i beni rottamati.

4.3. Nel caso in cui il totale dei contributi ammissibili ecceda le risorse disponibili, si procederà al riparto pro quota delle risorse medesime tra tutte le imprese che risulteranno ammissibili.

4.4. Il contributo nel caso di acquisto di beni per il tramite di contratto di locazione finanziaria sarà erogato alla società di leasing la quale provvederà a ripartirlo in quote costanti a favore del beneficiario in funzione della durata del contratto.

4.5. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse, ivi comprese quelle messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Terni, per il medesimo intervento, nel limite massimo delle intensità di aiuto previste con il presente bando.

4.6. Saranno scorporati dall'importo del contributo concesso gli eventuali indennizzi assicurativi sui beni danneggiati oggetto di intervento, riparazione o sostituzione ai sensi del presente bando, per l'ammontare eccedente l'importo della differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto o la riparazione ed il contributo concesso ai sensi del presente bando.

Art. 5

Presentazione della domanda di contributo

5.1. La domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1, deve essere presentata alla Regione Umbria - Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo - Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia a far data dalla pubblicazione sul BUR e fino al 30 Settembre 2013.

5.2. La domanda può essere presentata:

— a mezzo raccomandata (ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione della raccomandata);

— oppure, potrà essere compilata telematicamente, salvata in formato pdf e firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa richiedente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 ("Codice dell'amministrazione digitale"), ed inviata alla Regione Umbria - Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo - tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente, all'indirizzo di posta certificata "direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it".

Art. 6

Istruttoria delle domande

6.1. Le domande di ammissione al bando pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:

- la completezza della documentazione presentata;
- la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente bando;
- l'assenza di cause di esclusione.

6.2. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio, che si concluderà nei tempi e nei modi ivi previsti.

6.3. L'istruttoria delle domande ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria formale, definiti gli eventuali contraddittori ai sensi del citato art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, sarà effettuata da un Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi.

6.4. Il C.T.I. verificherà per ogni singola domanda sulla scorta della documentazione presentata:

- l'ammissibilità delle spese ai sensi del precedente punto 2;
- la congruità rispetto ai costi esposti ed ai danni dichiarati quantificandone l'ammontare complessivo;
- il nesso di causalità fra gli eventi alluvionali in riferimento ed i danni subiti.

6.5. Al termine di questa fase, definiti gli eventuali contraddittori ai sensi del citato art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, il C.T.I. redigerà l'elenco delle domande ritenute ammissibili e l'elenco delle domande escluse e delle relative motivazioni di esclusione.

6.6. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata; in tal caso le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

6.7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione dal computo complessivo degli importi oggetto della richiesta di ulteriore documentazione.

6.8. L'attività istruttoria si conclude nel termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al punto 5.1.

6.9. L'ordinanza del Commissario Delegato che recepisce il provvedimento conclusivo del procedimento sarà comunicato a ciascuno dei richiedenti il contributo.

Art. 7

Erogazione del contributo

7.1. Il contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- Un'anticipazione fino al 90% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, previa presentazione di garanzia fideiussoria rilasciata da banche, assicurazioni o società finanziarie di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, a garanzia dell'importo erogato, che sarà svincolata contestualmente all'avvenuta ultimazione dell'investimento previa verifica della documentazione finale di spesa. La richiesta dell'anticipazione può essere effettuata in fase di presentazione della domanda di contributo. In tal caso il beneficiario dovrà produrre la suindicata garanzia fideiussoria, al fine della erogazione dell'anticipo che sarà effettuata contestualmente alla concessione del contributo.

- Un acconto del contributo concesso, al raggiungimento di una quota di stato di avanzamento della spesa corrispondente alla quota di acconto richiesto, previa presentazione della corrispondente documentazione giustificativa di spesa (costituita da fatture, scontrini fiscali "parlanti" e/o altri titoli di spesa di valore probatorio equivalente debitamente pagati e quietanzati) redatta sulla base del modello di cui all'allegato 2, e corredata della documentazione ivi indicata.

- Saldo del contributo concesso ad ultimazione dell'intervento previa presentazione della corrispondente documentazione di spesa redatta sulla base del modello di cui all'allegato 3, e corredata della documentazione ivi indicata.

7.2. Qualora alla data di presentazione della domanda l'impresa abbia già effettuato spese relative all'intervento o lo abbia completato, può richiedere, rispettivamente, un acconto per una quota di contributo corrispondente alla quota di stato di avanzamento della spesa oppure il saldo del contributo concesso, presentando contestualmente alla domanda la corrispondente documentazione di spesa redatta sulla base del modello di cui all'allegato 3, e corredata della documentazione ivi indicata.

Art. 8

Controlli

8.1. La Regione effettua controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative assistite con le agevolazioni regionali.

8.2. La Regione effettua verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni (v. articoli 46, 47, 71 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) prodotte nel corso delle diverse fasi nelle quali è articolato il procedimento regolato dal presente provvedimento.

Art. 9

Obblighi per i beneficiari

9.1. L'impresa beneficiaria:

a) dovrà risultare attiva e non essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;

b) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni successivi al momento in cui il progetto è stato completato relativamente ai suddetti beni. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso.

9.2. L'impresa beneficiaria ammessa a contributo dovrà inoltre:

a) curare per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali e nazionali.

b) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Art. 10

Revoca e recupero delle somme erogate

10.1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- a) rinuncia da parte del beneficiario;
- b) concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte, reticenti o non veritiere;
- c) irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- d) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- e) mancata rendicontazione delle spese;
- f) mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 9.

10.2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

10.3. Nei casi di cui al punto 10.1 b), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a due volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Art. 11

Disposizioni finali

11.1. Il Commissario Delegato e per esso l'amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11.2. Il Commissario Delegato potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

11.3. Ai sensi dell'art. 18 della legge 7 agosto 2012, n. 134 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Umbria.

11.4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al R.U.P. Dott. Mauro Andrielli c/o Regione Umbria, Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo, Via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia, oppure tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente, all'indirizzo di posta certificata "direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it".

11.5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria - Servizio Politiche Industriali e Competitività del sistema produttivo - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

11.6. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U., di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

11.7. Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 12

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

In virtù di quanto disposto dall'articolo 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 9 agosto 2013

MARINI

ALLEGATO 1

Originale in Bollo

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
 Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

OGGETTO: Domanda di contributo a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11/13 novembre 2012 nel territorio dei Comuni individuati con DGR n. 1475 del 19/11/2012

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede) _____
 C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 Indirizzo e-mail _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
 con unità locale/sede interessata dall'evento in oggetto ubicata nel Comune di _____
 prov. (____) indirizzo _____

dichiara

che i danni subiti, in conseguenza delle avversità atmosferiche in oggetto, ammontano complessivamente a euro _____ (in lettere) _____ a seguito dei quali

chiede

la concessione del contributo a fondo perduto di euro _____ (in lettere) per la realizzazione dell'iniziativa del costo complessivo di Euro _____ (in lettere) _____, come illustrata di seguito;

All'uopo, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

CONFERMA**Sulla scorta di quanto dichiarato in sede di segnalazione del danno :**

che l'unità immobiliare e/o le opere e strutture pertinenziali, danneggiate o distrutte sono state edificate nel rispetto delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ,o comunque, al momento dell'evento, le stesse erano state conseguite in sanatoria ai sensi della normativa vigente;

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

DICHIARA:

1. che l'impresa possiede, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/4/2005, i requisiti di:

Microimpresa **Piccola impresa** **Media impresa** **Grande impresa**

2. che l'impresa non è sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, né a procedure concorsuali, e non si trova in stato di liquidazione e neppure nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

3. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta e di impegnarsi a rispettarle;
4. di non aver ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali dalla Camera di Commercio di Terni e di altri Enti Pubblici, relativamente alle stesse spese ammissibili, per l'intervento oggetto della presente domanda;
5. che le agevolazioni pubbliche a titolo "de minimis" concesse all'impresa negli ultimi due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso sono le seguenti:

Data di concessione	Ente erogatore	Tipologia dell'aiuto	Importo in Euro

6. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione sono rigorosamente conformi alla realtà e che, nel caso di richiesta di integrazioni, si impegna a fornire dati ed informazioni veritieri;
7. di obbligarsi a non presentare, a fronte dell'agevolazione, titoli di spesa emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o che sia partecipata per almeno il 10% da un medesimo altro soggetto da cui l'impresa richiedente stessa sia partecipata, sempre per almeno il 10%;
8. di accettare, in qualsiasi momento, le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Umbria riterrà di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
9. di impegnarsi a fornire ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
10. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla Regione Umbria in merito a:
 - eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
 - trasferimento, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, di un ramo di azienda o della gestione della stessa;
 - venire meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa inerenti la dimensione dell'impresa, la sua sottoposizione a liquidazione o procedure concorsuali, il trovarsi nelle condizioni di difficoltà ai sensi ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";
 - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
 - eventuali finanziamenti concessi a titolo "de minimis" entro la data di concessione della presente agevolazione;
11. di impegnarsi a conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
12. di impegnarsi a fornire alla Regione, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione;
13. che i danni subiti, e i conseguenti interventi necessari per il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa sono i seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Descrizione del danno	Importo del danno	Interventi da eseguire	Costo degli interventi	Eventuali spese già sostenute
TOTALE					
CONTRIBUTO RICHIESTO			€		

- immobile: di proprietà in locazione altro

B) Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

N°	Descrizione del bene e del danno	Importo del danno	Intervento da eseguire (riparazione/riacquisto od altro)	Costo dell'intervento	Eventuali spese già sostenute

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- perizia asseverata di valutazione dei danni subiti e dell'investimento da realizzare;
- eventuale ulteriore documentazione fotografica;
- (in caso di interventi su immobile di proprietà di terzi) eventuale autorizzazione del proprietario dell'immobile;
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO 2

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
 Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

OGGETTO: Richiesta di erogazione acconto del contributo a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11/13 novembre 2012 nel territorio dei Comuni individuati con DGR n. 1475 del 19/11/2012

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede) _____
 C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 Indirizzo e-mail _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
 con unità locale/sede interessata dall'evento alluvionale ubicata nel Comune di _____
 prov. (____) indirizzo _____

con riferimento alla domanda di contributo presentata in data

richiede

l'erogazione dell'acconto del contributo spettante corrispondente alla spesa sostenuta sottoevidenziata

All'uopo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

Dichiara

che gli interventi effettuati e le corrispondenti spese sostenute sono quelli sotto specificati

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Interventi eseguiti	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	di	Modalità pagamento	di

CONTRIBUTO: €

Totale generale spese intervento		
Tipologie di spesa	Spesa	Contributo
Beni immobili	€	€
Spese tecniche	€	€
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti, attrezzature e arredi	€	€
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	€	€
Spese per redazione della perizia	€	€
TOTALE	€	€

che le fotocopie dei titoli di spesa allegate alla presente richiesta sono conformi agli originali, che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'intervento finanziato;

che i titoli di spesa non sono stati emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o che sia partecipata per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto da cui l'impresa richiedente stessa sia partecipata, sempre per almeno il 25%;

nel caso di ulteriori agevolazioni e/o indennizzi assicurativi ottenuti sul medesimo intervento oggetto della presente domanda, gli stessi rispettano le condizioni di cui al punto 4 del bando.

Il danno relativo alla/e voce/i _____ è coperto da polizza assicurativa o è stato oggetto di altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle concesse dalla Camera di Commercio di Terni: l'avvenuto rimborso è pari ad Euro _____

che il conto corrente sul quale effettuare l'accredito dell'acconto è il n. _____ intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copie dei titoli di spesa relativi alle spese effettuate;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo o documentazione attestante l'erogazione di altre agevolazioni pubbliche;
- eventuale documentazione relativa alla rottamazione dei beni ammortizzabili;
- (in caso di acquisto di beni usati) dichiarazione del venditore dei beni usati attestante la provenienza del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;

- (in caso di lavori in economia) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO 3

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
 Servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

OGGETTO: Richiesta di erogazione saldo del contributo a favore delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 11/13 novembre 2012 nel territorio dei Comuni individuati con DGR n. 1475 del 19/11/2012

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'attività economica (denominazione e sede)

C.A.P. _____ telefono _____ fax _____
 Indirizzo e-mail _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 n. iscrizione INPS _____ posizione INAIL _____
 con unità locale/sede interessata dall'evento alluvionale ubicata nel Comune di _____
 prov. (____) indirizzo _____

con riferimento alla domanda di contributo presentata in data

richiede

l'erogazione del saldo del contributo spettante corrispondente alla spesa sostenuta sottoevidenziata

All'uopo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

Dichiara

di aver percepito l'importo di € _____ a titolo di acconto del contributo si no

che gli interventi effettuati e le corrispondenti spese sostenute sono quelli sotto specificati

A) Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

N°	Interventi eseguiti	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	di	Modalità pagamento	di

TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

B) Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

N°	Bene ed intervento eseguito	Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità di pagamento
TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

C) Beni mobili registrati

N°	Tipologia del mezzo, modello e anno di immatricolazione e descrizione dell'intervento eseguito	Spesa effettuata o valore del bene	Estremi titoli di spesa	Modalità di pagamento
TOTALE SPESA: €				
CONTRIBUTO: €				

D) Costo per redazione perizia

Spesa effettuata	Estremi titoli di spesa	Modalità di pagamento
CONTRIBUTO: €		

Totale generale spese intervento		
Tipologie di spesa	Spesa	Contributo
Beni immobili	€	€
Spese tecniche	€	€
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti, attrezzature e arredi	€	€
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	€	€
Spese per redazione della perizia	€	€
TOTALE	€	€

che le fotocopie dei titoli di spesa allegate alla presente richiesta sono conformi agli originali, che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'intervento finanziato;

che i titoli di spesa non sono stati emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o che sia partecipata per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto da cui l'impresa richiedente stessa sia partecipata, sempre per almeno il 25%;

nel caso di ulteriori agevolazioni e/o indennizzi assicurativi ottenuti sul medesimo intervento oggetto della presente domanda, gli stessi rispettano le condizioni di cui al punto 4 del bando.

Il danno relativo alla/e voce/i _____ è coperto da polizza assicurativa o è stato oggetto di altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle concesse dalla Camera di Commercio di Terni: l'avvenuto rimborso è pari ad Euro _____

che il conto corrente sul quale effettuare l'accredito del contributo concedibile è il n. _____ intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- copie dei titoli di spesa relativi alle spese effettuate;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo o documentazione attestante l'erogazione di altre agevolazioni pubbliche;

- eventuale documentazione relativa alla rottamazione dei beni ammortizzabili;
- (in caso di acquisto di beni usati) dichiarazione del venditore dei beni usati attestante la provenienza del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- (in caso di lavori in economia) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.
- Altro (specificare) _____
- _____

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

ALLEGATO 4**MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO
E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE**

OGGETTO: Valutazione dei danni subiti e dell'investimento da realizzare

Impresa: _____
con sede in _____ prov _____
in via _____

Il sottoscritto _____
residente in _____ prov. _____
in via _____
iscritto all'ordine de _____ della prov. di _____ al
n. _____, ricevuto _____ incarico _____ dal _____ Sig.
_____ in qualità di _____
_____ dell'impresa in oggetto, di redigere una perizia
asseverata al fine di:

- descrivere e quantificare i reali danni subiti dall'impresa a seguito degli eventi calamitosi del _____;
- attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato con i sopra citati eventi;
- descrivere gli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e la congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- stimare la congruità dei costi esposti nel programma di interventi.

Effettuate le necessarie verifiche, ha constatato quanto segue:

SINTETICA PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

(attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, (descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale e/o impianti e macchinari, con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando con documentazione fotografica, se disponibile)

RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

Beni immobili (compresi impianti fissi e spese tecniche)

Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire			
Fornitore	preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni/prestazioni oggetto del preventivo/fattura	Importo al netto di IVA
			Euro
Totale			Euro

Macchinari, impianti produttivi, attrezzature e arredi

Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire (riparazione/riacquisto od altro)			
Fornitore	n. e data preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni e delle prestazioni oggetto del preventivo/fattura	Importo al netto di IVA
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

Beni mobili registrati

Danni subiti	
Descrizione	Quantificazione danno
	Euro
	Euro
	Euro
	Euro
Totale	Euro

Interventi da eseguire (riparazione/riacquisto)			
Fornitore	n. e data preventivo/fattura	Descrizione analitica dei beni/prestazioni di cui al preventivo/fattura o oggetto di rottamazione	Importo al netto di IVA *
			Euro
			Euro
			Euro
Totale			Euro

*in caso di rottamazione indicare il valore del bene

TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE	
Ripristino immobili (adeguamento immobili in caso di rilocalizzazione)	Euro
Spese tecniche	Euro
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi attrezzature e arredi	Euro
Riparazione/rottamazione di beni mobili registrati	Euro
TOTALE	Euro

ATTESTA

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____
- il nesso di causalità del danno subito con l'evento calamitoso del _____
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta;

(da indicare nel caso di acquisto di beni usati)

- che il prezzo di acquisto dei beni usati indicati nel programma di investimento (*elencare i beni*) non è superiore al valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche degli stessi sono adeguate alle esigenze dell'intervento e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

data: _____

(timbro e firma) _____ **IL TECNICO**

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
